

Trasporti: Delrio «Su mobilità urbana problema enorme, in campo 4 mld». Arriva decreto ad hoc dopo stop Consulta. Dentro anche misure legate a fusione Anas-Fs e piccole modifiche

"Sulla mobilità urbana abbiamo un problema enorme, il problema della mobilità sostenibile con le città soffocate dal traffico con costi interni ed esterni enormi. Il Paese ha scelto una strategia molto chiara, quella di promuovere gli investimenti e quindi non ci sarà nessun cambiamento di rotta, non penso che sarà consentito. Abbiamo voluto mettere in campo un Piano di investimenti che supera i 4 miliardi, che, con il vostro contributo possono arrivare a oltre 7 miliardi".

Lo ha detto il ministro dei Trasporti Graziano Delrio, intervenendo al 13° Convegno Nazionale Asstra. "Il primo punto su cui ci si è concentrati è il rinnovo del parco mezzi, ormai obsoleto, con più di 8.000 autobus euro 0 o 1 nelle grandi città: con queste risorse pensiamo di togliere 6.500 autobus vecchi nei prossimi 16-18 mesi e - ha sottolineato - sostituire 2.000 autobus l'anno nei prossimi anni. Abbiamo bisogno di rinnovare il parco autobus e il parco materiale rotabile del trasporto su ferro regionale, lo dobbiamo ai milioni di cittadini

che, purtroppo, per tanti anni hanno dovuto subire disagi per la vetusta del nostro parco rotabile, quindi questi investimenti sono confermati. Sarà un investimento massiccio che partirà da subito

e non sono promesse - ha avvertito - ma fatti, sono soldi già trasferiti alle regioni e in parte che arriveranno nei prossimi mesi. Credo che abbiamo messo in campo un piano di investimenti che non c'è mai stato nella storia del nostro paese, che durerà per 20 anni e che darà certezza anche per coloro che vorranno investire".



Tpl, Delrio: arriva decreto ad hoc dopo stop Consulta
Dentro anche misure legate a fusione Anas-Fs e piccole modifiche

Dopo lo stop della Consulta su alcune parti dei decreti della Madia arriverà un decreto ad hoc sul trasporto pubblico locale. Ad annunciarlo il ministro delle Infrastrutture, Graziano Derio, ad un convegno organizzato da Asstra. "Avremmo preferito venisse approvato subito il decreto sui servizi pubblici. Ma questo difetto procedurale che ha notato la Corte ci permette di fare ulteriori piccole modifiche. Il decreto verrà fatto e metteremo insieme le misure legate alla fusione Anas-Fs - ha spiegato - Vedrò la ministra Madia la settimana prossima" per far confluire dai decreti della pubblica amministrazione le norme che puntano "all'upgrading del sistema".